

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE
TRA**

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

E

L’ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO, costituita da **OPEN GROUP – Società Cooperativa sociale onlus**, **Associazione ASA – Fotografare l’inesistente per lo sviluppo di sistemi innovativi**, **FORUM DROGHE – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale**, **Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisiologia Clinica**, avente capofila **OPEN GROUP – Società Cooperativa sociale onlus**, con sede legale in via Mura di Porta Galliera n. 1/2 A – città Bologna, indirizzo PEC ufficio-gareopengroup@pec.it.. Codice fiscale 02410141200 di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da Giovanni Dognini – Procuratore generale;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l’organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l’incarico di coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

VISTO l’Avviso pubblico “Prevenzione e contrasto al disagio giovanile”, datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell’Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

VISTE le “Linee guida per la presentazione dei progetti” allegate all’Avviso sopra citato;

VISTO il comunicato concernente l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

VISTO il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l’approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all’ambito III dell’avviso pubblico, di cui all’allegato A, denominato “*Progetti finanziati*” annotato dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2036

del 08/08/2017 nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 20/10/2017 al n. 2081 ;

VISTA la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

VISTA l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

VISTO l'Atto costitutivo nr. 11455 del 07/06/2017 relativo all'Associazione temporanea di scopo come sopra indicata e rappresentata;

VISTO il progetto denominato INDiCI: Intervento per Nuove generazioni Digitali Consapevoli e Informate presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro 135.000,00, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

VISTO il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
 - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
 - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
 - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

ART. 3

(Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 24 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: direzionedpa@pec.governo.it.
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.
5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec direzionedpa@pec.governo.it non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

ART. 4

(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 100.000,00 (centomila/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;

b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione da parte del Dipartimento:

- della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50% dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:

- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
- della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a [OPEN GROUP SOCIETA' COOP.SOCIALE ONULUS.] presso [UNICREDIT BANCA |Via [Porrettana, 473.]– città [Sasso Marconi (BO)], c/c [000010243745/ – IBAN [IT 91 G 02008 37100 000010243745]
4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

ART. 5

(Rendicontazione tecnica e finanziaria)

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

ART. 6

(Valutazione, monitoraggio e controllo)

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

ART. 7

(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 8

(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

ART. 9

(Responsabile del procedimento e referenti)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – affarigen.dpa@governo.it). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – m.romani@governo.it).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione [Dott.ssa Claudia Iormetti](tel. [051.4382219-] email[claudia.iormetti@opengroup.eu]).
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al

precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

ART. 10

(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 11

(Norme in materia di *privacy*)

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

ART. 12

(Esclusione di responsabilità)

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

ART. 13

(Divieto di cessione)

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

ART. 14

(Efficacia)

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

ART. 15

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

ART. 16

(Clausola finale e rinvio norme)

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

ART. 17

(Trasparenza)

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il rappresentante legale

Giovanni Dognini

PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico

scientifico e affari generali

Cons. Massimiliano Vittiglio

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA**

PATTO DI INTEGRITA'

Tra la **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e L'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO**, costituita da **OPEN GROUP – Società Cooperativa sociale onlus, (capofila) Associazione ASA – Fotografare l'inesistente per lo sviluppo di sistemi innovativi, FORUM DROGHE – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Fisiologia Clinica**;

.

OGGETTO: Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e **OPEN GROUP – Società Cooperativa sociale onlus**, (di seguito "soggetto beneficiario"), di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
2. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
3. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.

4. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
5. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
6. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
8. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
9. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
10. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
11. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. Risoluzione della convenzione;
 - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il soggetto beneficiario
Il rappresentante legale
Giovanni Dognini

Presidenza Consiglio Ministri
Dipartimento per le politiche antidroga
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali
Cons. Massimiliano Vittiglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

SCHEDA DI PROGETTO

Parte I - Identificazione della proposta

Titolo del progetto

INDICI: Intervento per Nuove generazioni Digitali Consapevoli e Informate

Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

Indirizzo (sede legale) **MURA DI PORTA GALLIERA 1/2A**

Codice postale **40126** Città **BOLOGNA (BO)**

Email PEC **ufficiogareopengroup@pec.it** Sito Web

Email Ordinaria helga.bianchini@opengroup.eu FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **18/12/2003**

Presso **STUDIO NOTARILE TASSINARI ISCRITTO AL COLLEGIO NOTARILE DEL DISTRETTO DI BOLOGNA-
CON RESIDENZA IN IMOLA**

N. Repertorio **23912**

Codice Fiscale **02410141200**

Rappresentante legale

Cognome **POZZI** Nome **CATERINA**

Funzione **Amministratrice delegata**

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **Iormetti** Nome **Claudia**

Funzione **Responsabile Area Giovani**

Email **claudia.iormetti@opengroup.eu** Telefono **3456514030**

B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

Open Group è una cooperativa sociale A+B che lavora in ambito socioeducativo, sociosanitario, della gestione dei patrimoni culturali, della comunicazione e dell'informazione. In particolare si occupa di disabilità, dipendenze, inserimenti lavorativi di persone in situazione di disagio, emergenze abitative, integrazione. Open Group è nata il 1° maggio 2014 dalla fusione di tre cooperative storiche del territorio bolognese: Centro Accoglienza la Rupe, Voli Group e Coopas.

Tipologia

- Associazione di promozione sociale
 Cooperativa sociale
 Associazione di volontariato
 Fondazione
 Ente morale, ecclesiastico, Associazione
(specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)

C. Attività del soggetto proponente capofila e associati

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila 47%);

Anno	Comune	Titolo Progetto/ Intervento Sogg. Realizzatore/	Ente Finanziatore	I m p o r t o Finanziamento	Settore Progetto
2012	BOLOGNA	Il Paese delle Meraviglie-la promozione del benessere degli studenti e la prevenzione dei comportamenti a rischio	Comune di Bologna	€ 26.157,68	interventi educativi volti alla promozione del benessere degli studenti e prevenzione dei comportamenti a rischio
2012	VERGATO	Occhio a bacco	Comune di Vergato	€ 25.999,02	interventi realizzati nelle scuole e nei luoghi di divertimento notturno dei 13 comuni del Distretto di Porretta Terme
2013	BOLOGNA	Il Paese delle Meraviglie-la promozione del benessere degli studenti e la prevenzione dei comportamenti a rischio	Comune di Bologna	€ 19.460,00	intervento finalizzato alla prevenzione dalla dipendenza di sostanze legali ed illegali, dalla tecnologia e dal gioco d'azzardo, rivolto a preadolescenti ed adolescenti delle

2013	VERGATO	Occhio a bacco	Comune di Vergato	€ 12.693,24	interventi realizzati nelle scuole e nei luoghi di divertimento notturno dei 13 comuni del Distretto di Porretta Terme
2013	CASALECCHIO DI RENO	Giovani in Valle	Azienda USL di Bologna	€ 4.342,80	interventi educativi volti alla prevenzione e monitoraggio dell'uso di sostanze psicoattive tra i giovani nei 9 comuni del Distretto di Casalecchio di Reno
2014	BOLOGNA	Guida alla notte- Sezione il Paese delle Meraviglie-	Comune di Bologna	€ 34.569,98	servizio finalizzato alla prevenzione della dipendenza da sostanze legali ed illegali, dalla tecnologia e dal gioco d'azzardo rivolto a preadolescenti ed adolescenti delle scuole secondarie di primo gradi di Bologna
2014	VERGATO	Occhio a bacco	Comune di Vergato	€ 12.693,24	interventi realizzati nelle scuole e nei luoghi di divertimento notturno dei 13 comuni del Distretto di Porretta Terme
2014	SASSO MARCONI	Giovani in Valle	Comune di Sasso Marconi	€ 9.639,43	interventi educativi volti alla prevenzione e monitoraggio dell'uso di sostanze psicoattive tra i giovani nei 9 comuni del Distretto di Casalecchio di Reno
2014	BOLOGNA	ABC digitale	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	€ 6.271,68	interventi di prevenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali realizzati nelle scuole
2012	FIRENZE	gestione del sito Sostanze.info	Comune di Firenze	€ 25.000,00	gestione delle attività di consulenza on line
2012	FIRENZE	Affidamento creazione profilo facebook e gestione Progetto Sociale Net Skills	Ministero della Salute - affidamento da parte del Comune di Firenze	€ 22.000,00	creazione profilo e gestione attività di consulenza on line

2013	FIRENZE	gestione e manutenzione sito Sostanze.info	Comune di Firenze	€ 6.500,00	gestione delle attività di consulenza on line
2014	FIRENZE	gestione profili social, Progetto Social Net Skills, Ministero della Salute	Comune di Firenze	€ 47.000,00	gestione profili social network e consulenza on line
2012	FIRENZE	Nuovi modelli operativi per i giovani consumatori invisibili	Regione Toscana	€ 9.500,00	giovani e uso di sostanze
2013	FIRENZE	WP: "Innovative cocaine and polydrug abuse prevention programme"-all'interno del progetto NADPI	Commissione Europea	€ 48.431,82	giovani e uso di sostanze, automonitoraggio via web
2014	PISA	Service Contract CC.14.SDI.032.	EMCDDA	€ 15.000,00	Epidemiologia delle dipendenze: creazione di un database integrato dei dati ESPAD 1995-1999-2003 dei paesi europei partecipanti
Totale ATS				€ 325.258,89	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: **3**

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila **11**

Parte II.b Informazioni sugli associati

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **ASSOCIAZIONE ASA**
 Indirizzo **Via A.Susini N. 14/A**
 Codice postale Città **FIRENZE (FI)**
 Email **bertoletti2015@gmail.com** PEC **asa.presidente@pec.it** Sito Web
 Telefono **335 7161276** FAX

 Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Bertoletti** Nome **Stefano**
 Funzione **Presidente**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione L'associazione ASA fin dalla sua nascita ha lavorato per cogliere le opportunità offerte dalla dimensione social dei nuovi media nell'affrontare problemi di natura sociale,. Tra le altre cose, fin dalla fase di ideazione gestisce Sostanze.info portale web che risponde quotidianamente a più di quaranta "domande agli operatori" con una forte comunità di utenti attivi che scambiano esperienze, informazioni e aiuto peer to peer. Dal 2013 gestisce le attività della pagina facebook « Youngle « toska		

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **31%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

Ideazione e gestione dello spazio on line dedicato ai minori all'interno del' sito sostanze.info. Attività di consulenza on line attraverso mail e chat dedicate, pubblicazione contenuti riferiti ai temi specifici del progetto on line e spazio informativo, di confronto tra pari. Supporto alle attività dei peer educator che lavoreranno on line. formazione di altri operatori pari nell'ambito delle azioni progettuali anche off line. partecipazione alle azioni comuni di coordinamento e verifica

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

Asa come offre le competenze relative al lavoro di aiuto e di supporto on line sia da parte di professionisti che specializzati sul lavoro on line sia da parte di giovani "pari" con formazione e esperienza specifica, maturata dalla gestione della pagina fb Youngle, uno spazio di aiuto tra pari sui problemi giovanili. Il sito sostanze .info è il portale più importante e frequentato a livello nazionale sul tema sostanze con 180 000 utenti mensili e 6000 lettori giornalieri. Esso quindi costitui

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No Profit**

Indirizzo **CRS Via Nazionale N. 75**

Codice postale Città **ROMA (RM)**

Email **segreteria@forumdroghe.it** PEC Sito Web **www.fuoriluogo.it**

Telefono **39 055 6587433** FAX **39 055 6587433**

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Stagnitta** Nome **Maria**

Funzione **Presidente**

B. Profilo dell'Associato	Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III
	Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione Forum Droghe è una ONG a carattere nazionale, finalizzata a promuovere un approccio di salute pubblica per le drug policies. Dal 2000 svolge attività di ricerca, mirate sia alla valutazione della politiche sia nella conoscenza di pattern di uso di droghe, nello sforzo di collegare le evidenze scientifiche con i modelli di intervento per le dipendenze. Organizza anche corsi di formazione rivolti ai professionisti della dipendenza finalizzati a promuovere i modelli più innovativi di intervento	

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **18%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

Si occuperà di fornire consulenze on line e sviluppare il percorso dell'automonitoraggio avente L'obiettivo è di sviluppare un approccio consapevole e critico via web, monitorato mediante i questionari di autovalutazione e i percorsi automonitoraggio assistito intrapresi. In particolare curerà la 1) costruzione di questionari di autovalutazione per i consumi relativi alle sostanze a maggiore prevalenza fra i minori 2) costruzione di strumenti di automonitoraggio con consulenza on line

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

FD è membro di molte reti internazionali, tra cui European Civil Society Forum on Drugs e International Drug Policy Consortium. La presenza di FD in eventi di carattere europeo/ internazionale, dove sarà possibile presentare il progetto e avere opportunità di scambio di pratiche, unite alla pluriennale esperienza di ricerca, documentata da pubblicazioni, sia indicizzate nelle riviste internazionali che nella cd letteratura grigia e, daranno valore aggiunto al progetto, senza gravare sui costi

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica (CNR - IFC)**Indirizzo **Via G. Moruzzi N. 1**Codice postale Città **PISA (PI)**Email **ufficio.grant@ifc.cnr.it** PEC Sito Web **https://www.ifc.cnr.it**Telefono **050 315 2094** FAX **050 315 2095**Associato Interno Associato Esterno **Rappresentante legale**Cognome **Iervasi** Nome **Giorgio**Funzione **Direttore****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

Organizzazione terzo settore

Ente pubblico

Impresa sociale

Scuola, Università, Ente di Ricerca

altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

L'Istituto di Fisiologia Clinica, il più grande istituto biomedico del CNR ha sede a Pisa e collaborazioni attive nazionali e internazionali. La Sez. di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari di IFC che parteciperà al progetto ha lunga esperienza in ambito di monitoraggio dei fenomeni di addiction e valutazione interventi di prevenzione. Dal 1995 conduce ESPAD®Italia una delle più importanti indagini nazionali sull'uso di sostanze psicoattive tra i giovani.

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **4%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso **CNR-IFC ricoprirà il ruolo di partner scientifico nel progetto attraverso lo svolgimento dell'analisi e della valutazione delle attività previste (compiti: analisi e valutazione pre-intervento, valutazione su indicatori di processo, valutazione di risultato) e la ricognizione dell'esistente sul tema dell'uso consapevole di Internet da parte dei giovani, con particolare attenzione all'accesso a siti pericolosi (compiti: ricerca bibliografica e ricognizione dei siti internet il cui accesso costituisce fattore di rischio)**

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare. **CNR-IFC, tramite la Sez. di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari, contribuirà al raggiungimento degli obiettivi di progetto apportando il valore aggiunto dato dal know-how e esperienza in ambito di valutazione di interventi di prevenzione (Macrofase 3) e dal proprio contributo scientifico in ambito di epidemiologia delle dipendenze testimoniato dalle numerose pubblicazioni e collaborazioni sia nazionali che internazionali (ESPAD network, EMCDDA).**

A. Dati dell'associato:Denominazione Associato **Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)**Indirizzo **Via di Santa Maria Maggiore N. 148**Codice postale Città **ROMA (RM)**Email **ufficiunazionale@cnca.it** PEC **cnca@poste.it** Sito Web **www.cnca.it**Telefono **06/44230403** FAX **06/44117455**

Associato Interno [] Associato Esterno [X]

Rappresentante legaleCognome **Zappolini** Nome **Armando**Funzione **Presidente e Legale Rappresentante****B. Profilo dell'Associato**

Tipo

[x] Organizzazione terzo settore
 [] Ente pubblico
 [] Impresa sociale
 [] Scuola, Università, Ente di Ricerca
 [] altra pubblica amministrazione per ambito II e III

Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione

Il CNCA è una Federazione nazionale iscritta all'Albo Nazionale delle APS organizzata in 17 federazioni regionali a cui aderiscono circa 250 organizzazioni. Opera dal 1986 in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale. Negli ultimi tre anni sono state svolte attività di sostegno ai giovani .

Descrivere il valore aggiunto che l'associato esterno apporta specificando:

1. le ulteriori risorse e la tipologia delle stesse se finanziaria o di prestazioni e/o attività;
2. che le stesse sono aggiunte rispetto a quelle del progetto;
3. le ulteriori prestazioni o servizi di cui consente la realizzazione rispetto a quelli previsti nella proposta progettuale per cui si richiede il cofinanziamento.

CNCA si rende disponibile a collaborare alla realizzazione delle attività progettuali anche attraverso la propria rete

nazionale, di esperti nelle tematiche legate ai giovani-disagio-web

Parte III Informazioni sul progetto

1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

24

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 135.000,00	€ 100.000,00	€ 35.000,00	25,93%
Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali. risorse umane e risorse finanziarie proprie alla voce "Servizi e forniture"			
Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili) la copertura dello 0,93% sarà garantita dal capofila ed associati con risorse finanziarie proprie			

2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 3 Specificare le Regioni

Emilia Romagna, Toscana, Lazio

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

Bologna, Firenze, Pisa, Roma

3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

Un uso non consapevole de web può comportare rischi compreso l'acquisto di sostanze psicoattive

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

Bologna, Firenze, Pisa, Roma, e on line con ricaduta su tutto il territorio nazionale

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

Comune di Bologna, scuole secondarie di primo e secondo grado di Bologna, Comune di Firenze, Prefettura Firenze, Dipartimento dipendenze e ASL 10 Firenze, progetto Network Youngle.it

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

Il progetto si inserisce in maniera coerente a: Sito sostanze.info (dati google 2015: 180.000 utenti al mese) rete ESPAD, interventi nel Comune di Bologna e Distretto di Porretta Terme (progetti: Il Paese delle Meraviglie, Occhio a Bacco)

3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso

Obiettivo generale è ridurre l'accesso a siti per il reperimento di sostanze psicoattive attraverso l'aumento la consapevolezza nell' uso del web da parte dei minori

I conseguenti obiettivi specifici sono:

- Individuazione di siti atti a vendere sostanze
- Individuazione delle modalità con cui i minori accedono al web e livello di consapevolezza
- Fornire informazioni sulle sostanze psicoattive sia vis a vis che via web
- Fornire strumenti sull'uso del web consapevole ai minori, anche mediante l'automonitoraggio
- Fornire informazioni e strumenti ai genitori e altri adulti significativi, sia vis a vis che via web
- Formare adulti significativi e minori

4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **minori in età compresa tra 11 e 18 anni**

Numero previsto: **3000**

Criteri di selezione: **accesso al web, scuole medie secondarie di primo e secondo grado, progetti extrascolastici**

Contesto sociale di intervento: **web, con particolare riferimento ai siti sui quali i giovani sono attivi su tali tematiche, contesti scolastici ed extrascolastici abitati dal target di riferimento**

Identificazione beneficiari indiretti: **adulti significativi (genitori, insegnanti, educatori)**

Numero previsto: **500**

Motivazione della scelta: **per i minori gli adulti significativi rappresentano comunque un punto di riferimento, per cui un'azione rivolta ai minori deve essere consolidata anche dagli adulti con cui si interfacciano a garanzia di sostenibilità ed efficacia, in linea con la letteratura di riferimento**

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofas. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

**MACROFASE 1
OBBLIGATORIA**

Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto

Durata
24

Soggetto responsabile:
OPEN GROUP

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
MANAGEMENT E COORDINAMENTO DEL PROGETTO	-Formalizzazione dell'ATS -Incontro di avvio di progetto e condivisione del piano di dettaglio delle attività e degli strumenti gestionali -Incontri gruppo di coordinamento; prevedono almeno 2 incontri per ciascuna annualità a cui parteciperanno il coordinatore del capofila ed i referenti per ciascuna realtà associata - verifica del piano di andamento del progetto: coerenza tempi di realizzazione delle attività e risorse impiegate	ASSOCIAZIONE ASA
MANAGEMENT E COORDINAMENTO DEL	-Formalizzazione dell'ATS -Incontro di avvio di progetto e condivisione del	FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No

PROGETTO	piano di dettaglio delle attività e degli strumenti gestionali -Incontri gruppo di coordinamento; prevedono almeno 2 incontri per ciascuna annualità a cui parteciperanno il coordinatore del capofila ed i referenti per ciascuna realtà associata - verifica del piano di andamento del progetto: coerenza tempi di realizzazione delle attività e risorse impiegate	Profit
MANAGEMENT E COORDINAMENTO DEL PROGETTO	-Formalizzazione dell'ATS -Incontro di avvio di progetto e condivisione del piano di dettaglio delle attività e degli strumenti gestionali -Incontri gruppo di coordinamento; prevedono almeno 2 incontri per ciascuna annualità a cui parteciperanno il coordinatore del capofila ed i referenti per ciascuna realtà associata - verifica del piano di andamento del progetto: coerenza tempi di realizzazione delle attività e risorse impiegate	Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)
MANAGEMENT E COORDINAMENTO DEL PROGETTO	-Formalizzazione dell'ATS -Incontro di avvio di progetto e condivisione del piano di dettaglio delle attività e degli strumenti gestionali -Incontri gruppo di coordinamento; prevedono almeno 2 incontri per ciascuna annualità a cui parteciperanno il coordinatore del capofila ed i referenti per ciascuna realtà associata - verifica del piano di andamento del progetto: coerenza tempi di realizzazione delle attività e risorse impiegate	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica (CNR - IFC)
RENDICONTAZIONE TECNICO-FINANZIARIA	stipula polizza fideiussoria e pratiche avvio progetto,incontro di condivisione degli strumenti di monitoraggio tecnico-amministrativo,verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 1° semestre,verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 2° semestre,verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 3° semestre,verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 4° semestr	ASSOCIAZIONE ASA
RENDICONTAZIONE TECNICO-FINANZIARIA	stipula polizza fideiussoria e pratiche avvio progetto,incontro di condivisione degli strumenti di monitoraggio tecnico-amministrativo,verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 1° semestre,verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 2° semestre,verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 3° semestre,verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 4° semestr	FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No Profit
RENDICONTAZIONE TECNICO-FINANZIARIA	stipula polizza fideiussoria e pratiche avvio progetto,incontro di condivisione	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica (CNR - IFC)

	degli strumenti di monitoraggio tecnico-amministrativo, verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 1° semestre, verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 2° semestre, verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 3° semestre, verifica tecnico-amministrativa e stato di avanzamento delle spese relative al 4° semestr	
ATTIVITA' DI RETE CON STAKEHOLDER	L'attività di rete è finalizzata a raccordare e integrare altri soggetti e i servizi che possono promuovere e facilitare le azioni progettuali, ad armonizzare e integrare le azioni con altre a livello nazionale ed europeo. È realizzata tramite azioni informative, di scambio e di confronto. Prevede il coinvolgimento e la collaborazione con i servizi, Enti ed amministrazioni interessati, le istituzioni sanitarie, per favorire lo scambio di esperienze e potenziare l'efficacia dell'intervento	ASSOCIAZIONE ASA
ATTIVITA' DI RETE CON STAKEHOLDER	L'attività di rete è finalizzata a raccordare e integrare altri soggetti e i servizi che possono promuovere e facilitare le azioni progettuali, ad armonizzare e integrare le azioni con altre a livello nazionale ed europeo. È realizzata tramite azioni informative, di scambio e di confronto. Prevede il coinvolgimento e la collaborazione con i servizi, Enti ed amministrazioni interessati, le istituzioni sanitarie, per favorire lo scambio di esperienze e potenziare l'efficacia dell'intervento	FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No Profit
ATTIVITA' DI RETE CON STAKEHOLDER	L'attività di rete è finalizzata a raccordare e integrare altri soggetti e i servizi che possono promuovere e facilitare le azioni progettuali, ad armonizzare e integrare le azioni con altre a livello nazionale ed europeo. È realizzata tramite azioni informative, di scambio e di confronto. Prevede il coinvolgimento e la collaborazione con i servizi, Enti ed amministrazioni interessati, le istituzioni sanitarie, per favorire lo scambio di esperienze e potenziare l'efficacia dell'intervento	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica (CNR - IFC)
ATTIVITA' DI RETE CON STAKEHOLDER	L'attività di rete è finalizzata a raccordare e integrare altri soggetti e i servizi che possono promuovere e facilitare le azioni progettuali, ad armonizzare e integrare le azioni con altre a livello nazionale ed europeo. È realizzata tramite azioni informative, di scambio e di confronto. Prevede il coinvolgimento e la collaborazione con i servizi, Enti ed amministrazioni interessati, le istituzioni sanitarie, per favorire lo scambio di esperienze e potenziare l'efficacia dell'intervento	Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)

Prodotti della Macrofase:

Documento di formalizzazione dell' ATS e polizza fideiussoria

Redazione piano di dettaglio attività e strumenti gestionali

Verbali e report incontri di coordinamento

Piano di andamento del progetto

Report stati di avanzamento semestrali e documentazione di chiusura del progetto

Risultati della Macrofase:

realizzazione delle attività progettuali nei tempi e con le risorse economiche stabilite

MACROFASE 2	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
Durata 2	Soggetto responsabile: OPEN GROUP
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Disseminazione dei risultati	I prodotti del progetto, inclusi i siti di reperimento di sostanze, i risultati raggiunti, i punti di forza e critici del progetto, costituiranno il report che sarà pubblicato nei siti delle organizzazioni, previo accordo con il committente, e presentato in un seminario conclusivo. Inoltre si intende coinvolgere Radio Città del Capo, edita dal proponente, per la realizzazione di 2 puntate radiofoniche volte alla disseminazione e fruibili anche in streaming raggiungendo un impatto nazionale	ASSOCIAZIONE ASA
Disseminazione dei risultati	I prodotti del progetto, inclusi i siti di reperimento di sostanze, i risultati raggiunti, i punti di forza e critici del progetto, costituiranno il report che sarà pubblicato nei siti delle organizzazioni, previo accordo con il committente, e presentato in un seminario conclusivo. Inoltre si intende coinvolgere Radio Città del Capo, edita dal proponente, per la realizzazione di 2 puntate radiofoniche volte alla disseminazione e fruibili anche in streaming raggiungendo un impatto nazionale	FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No Profit
Disseminazione dei risultati	I prodotti del progetto, inclusi i siti di reperimento di sostanze, i risultati raggiunti, i punti di forza e critici del progetto, costituiranno il report che sarà pubblicato nei siti delle organizzazioni, previo accordo con il committente, e presentato in un seminario conclusivo. Inoltre si intende coinvolgere Radio Città del Capo, edita dal proponente, per la realizzazione di 2 puntate radiofoniche volte alla disseminazione e fruibili anche in streaming raggiungendo un impatto nazionale	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica (CNR - IFC)

Disseminazione dei risultati	I prodotti del progetto, inclusi i siti di reperimento di sostanze, i risultati raggiunti, i punti di forza e critici del progetto, costituiranno il report che sarà pubblicato nei siti delle organizzazioni, previo accordo con il committente, e presentato in un seminario conclusivo. Inoltre si intende coinvolgere Radio Città del Capo, edita dal proponente, per la realizzazione di 2 puntate radiofoniche volte alla disseminazione e fruibili anche in streaming raggiungendo un impatto nazionale	Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)
------------------------------	--	--

Prodotti della Macrofase: report , puntate radiofoniche e seminario finale
Risultati della Macrofase: Distribuzione di almeno 500 report mediante download dei siti delle organizzazioni coinvolte, partecipazione di almeno 100 persone al seminario conclusivo

MACROFASE 3	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Monitoraggio e valutazione
Durata 24	Soggetto responsabile: OPEN GROUP
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
ANALISI E VALUTAZIONE PRE-INTERVENTO	Somministrazione questionari autocompilati per minori: tipo supporto elettronico per la connessione web, n. ore giornaliere di navigazione siti pericolosi, capacità di reperimento sostanze psicoattive on line/off line, percezione del rischio. Per genitori ed insegnanti: n. ore trascorse in rete da figli/alunni, conoscenza siti pericolosi, consapevolezza accesso di figli/alunni a siti pericolosi, conoscenza fenomeno acquisto sostanze psicoattive on line e off line.	ASSOCIAZIONE ASA
ANALISI E VALUTAZIONE PRE-INTERVENTO	Somministrazione questionari autocompilati per minori: tipo supporto elettronico per la connessione web, n. ore giornaliere di navigazione siti pericolosi, capacità di reperimento sostanze psicoattive on line/off line, percezione del rischio. Per genitori ed insegnanti: n. ore trascorse in rete da figli/alunni, conoscenza siti pericolosi, consapevolezza accesso di figli/alunni a siti pericolosi, conoscenza fenomeno acquisto sostanze psicoattive on line e off line.	FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No Profit
ANALISI E VALUTAZIONE PRE-INTERVENTO	Somministrazione questionari autocompilati per minori: tipo supporto elettronico per la connessione web, n. ore giornaliere di navigazione siti pericolosi, capacità di reperimento sostanze psicoattive on line/off line, percezione del rischio. Per genitori ed insegnanti: n. ore trascorse in rete da	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica (CNR - IFC)

	figli/alunni, conoscenza siti pericolosi, consapevolezza accesso di figli/alunni a siti pericolosi, conoscenza fenomeno acquisto sostanze psicoattive on line e off line.	
VALUTAZIONE SU INDICATORI DI PROCESSO	Rilevamento su interventi pilota svolti: Scheda attività operatore: tipo di attività e obiettivi, registrazione contatti effettuati e nuovi, n. tipologia materiale distribuito, luoghi di intervento raggiunti Scheda insegnanti: partecipazione popolazione target quali e quantitativi Efficacia attività proposte/realizzate rispetto agli obiettivi previsti Somministrazione questionari punto 3.1 N° soggetti raggiunti per tipologia Formazione Implementazione sito Sostanze info e n° di accessi	ASSOCIAZIONE ASA
VALUTAZIONE SU INDICATORI DI PROCESSO	Rilevamento su interventi pilota svolti: Scheda attività operatore: tipo di attività e obiettivi, registrazione contatti effettuati e nuovi, n. tipologia materiale distribuito, luoghi di intervento raggiunti Scheda insegnanti: partecipazione popolazione target quali e quantitativi Efficacia attività proposte/realizzate rispetto agli obiettivi previsti Somministrazione questionari punto 3.1 N° soggetti raggiunti per tipologia Formazione Implementazione sito Sostanze info e n° di accessi	FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No Profit
VALUTAZIONE SU INDICATORI DI PROCESSO	Rilevamento su interventi pilota svolti: Scheda attività operatore: tipo di attività e obiettivi, registrazione contatti effettuati e nuovi, n. tipologia materiale distribuito, luoghi di intervento raggiunti Scheda insegnanti: partecipazione popolazione target quali e quantitativi Efficacia attività proposte/realizzate rispetto agli obiettivi previsti Somministrazione questionari punto 3.1 N° soggetti raggiunti per tipologia Formazione Implementazione sito Sostanze info e n° di accessi	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica (CNR - IFC)
VALUTAZIONE DI RISULTATO	- Somministrazione e analisi questionari e schede punto 3.1 e 3.2 - Valutazione quantitativa e qualitativa delle attività progettuali, compliance popolazione target (formazione, consulenza di esperti e peer-to-peer, supporto a insegnanti e adulti, attività e prodotti di informazione, richieste ricevute da utenti) supportata questionari Customer Satisfaction. (analisi per: genere, età, accesso siti pericolosi)	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica (CNR - IFC)

Prodotti della Macrofase:

Report digitale sui risultati delle attività di valutazione

Divulgazione scientifica a mezzo pubblicazione

Risultati della Macrofase:

L'attività di valutazione, specifica è indispensabile al processo di attuazione e realizzazione del progetto, permetterà di fornire informazioni rispetto a:

- **Coerenza delle attività effettuate rispetto ad attività pianificate**
- **Svolgimento degli interventi**

Modifiche apportate dal progetto

Raggiungimento del campione della popolazione target

MACROFASE 4	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto SITO WEB E AUTOMONITORAGGIO
Durata 24	Soggetto responsabile: ASSOCIAZIONE ASA
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI AREA DEDICATA A MINORI ALL'INTERNO DEL SITO SOSTANZE INFO	Sostanze info è un sito dedicato a info e consulenza su sostanze legali e illegali. L'area dedicata sarà costruita con un linguaggio e strumenti di interesse specifico per i minori con 1) forum di informazione e confronto sui siti che vendono NPS 2) chat fra pari su problematiche giovanili legati alle sostanze condotti da operatori pari formati nella consulenza on line (tramite progetto Social Net Skills) 3) sperimentazione di percorso di autovalutazione, automonitoraggio, sostegno on line	FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No Profit
IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI AUTOVALUTAZIONE, AUTOMONITORAGGIO E MONITORAGGIO ASSISTITO RIFERITO A CONSUMI DEL MONDO MINORILE	Elaborare un percorso dedicato ai minori ispirato al self management, in una prospettiva di prevenzione secondo modello proattivo tramite 1) costruzione di questionari di autovalutazione per consumi relativi a sostanze prevalenti tra i minori 2) costruzione di strumenti di automonitoraggio, consulenza online da parte di esperti negli interventi via web. Obiettivo è di sviluppare un approccio consapevole in tema di sostanze di informazione via web	FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No Profit

Prodotti della Macrofase:

Pagina web dedicata, predisposizione dei questionari di valutazione, predisposizione degli strumenti di automonitoraggio e di consulenza on line.

Risultati della Macrofase:

Compilazione di circa 200 questionari di valutazione e di circa 100 percorsi di automonitoraggio

MACROFASE 5	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto INDAGINE SULLE RAPPRESENTAZIONI DEL CONSUMO E DELL'USO DEL WEB COME CANALE DI APPROVINGIONAMENTO
Durata 12	Soggetto responsabile: OPEN GROUP
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
ANALISI DEL CONTESTO	Attraverso la somministrazione di questionari, sia off line che on line, verranno raccolti dati utili a comporre una descrizione relativa alla percezione del consumo e dei canali di approvvigionamento legati all'utilizzo di sostanze psicoattive. In particolare verranno coinvolti: 1) Ragazzi e ragazze 11-18 attraverso le scuole, i centri di aggregazione giovanile e i servizi di educativa di strada (circa 2000) e via web 2) adulti significativi, insegnanti e genitori (circa 200) on line e off line	ASSOCIAZIONE ASA
ANALISI DEL CONTESTO	Attraverso la somministrazione di questionari, sia off line che on line, verranno raccolti dati utili a comporre una descrizione relativa alla percezione del consumo e dei canali di approvvigionamento legati all'utilizzo di sostanze psicoattive. In particolare verranno coinvolti: 1) Ragazzi e ragazze 11-18 attraverso le scuole, i centri di aggregazione giovanile e i servizi di educativa di strada (circa 2000) e via web 2) adulti significativi, insegnanti e genitori (circa 200) on line e off line	FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No Profit
ANALISI DEL CONTESTO	Attraverso la somministrazione di questionari, sia off line che on line, verranno raccolti dati utili a comporre una descrizione relativa alla percezione del consumo e dei canali di approvvigionamento legati all'utilizzo di sostanze psicoattive. In particolare verranno coinvolti: 1) Ragazzi e ragazze 11-18 attraverso le scuole, i centri di aggregazione giovanile e i servizi di educativa di strada (circa 2000) e via web 2) adulti significativi, insegnanti e genitori (circa 200) on line e off line	Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fisiologia Clinica (CNR - IFC)
FOCUS GROUP	Attivazione di Focus Group per far emergere l'universo rappresentazionale dei ragazzi, in merito ai consumi e all'uso del web come canale di acquisto, nonché per aiutare i ragazzi a sviluppare consapevolezza rispetto al loro utilizzo del web, esaminando e riconoscendo modi d'utilizzo, siti e applicazioni che contengano eventuali connessioni e prossimità con l'utilizzo di sostanze psicoattive. Il focus rappresenta uno strumento di analisi del contesto e di sviluppo di strumenti di protezione.	

Prodotti della Macrofase:

Sistematizzazione ed elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi raccolti

Risultati della Macrofase:

Da questa prima fase verranno individuati eventuali ambienti digitali pericolosi e modalità di accesso, ed elaborate strategie d'intervento per la prevenzione e il monitoraggio

MACROFASE 6	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PILOTA ON LINE E OFF LINE
Durata 12	Soggetto responsabile: OPEN GROUP
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
INTERVENTI PILOTA	Sulla base delle indicazioni emerse nelle precedenti macrofasi verranno costruiti interventi pilota, attraverso metodologie interattive, dalla media education alla peer education. Gli interventi pilota, in linea con le indicazioni europee e nazionali, coinvolgeranno anche gli adulti significativi. Verranno, inoltre, attivati incontri di formazione relativi a comportamenti a rischio in ambienti digitali, al consumo di sostanze e connessioni tra web e sostanze, rivolti alla popolazione coinvolta.	ASSOCIAZIONE ASA
INTERVENTI ON LINE	Sarà promosso un servizio di consulenza on line capace di sostenere genitori e insegnanti su episodi e casi specifici e, al contempo, fungere da antenna per eventuali nuovi comportamenti a rischio intercettati rispetto all'uso del web associato alle sostanze psicoattive. Verranno attivate azioni rivolte al target quali produzione di tutorial e formazioni gestite da peer con esperienza triennale di consulenza on line con giovani (youngle) su tematiche di comunicazione, rischi e aiuto on line.	ASSOCIAZIONE ASA
INTERVENTI ON LINE	Sarà promosso un servizio di consulenza on line capace di sostenere genitori e insegnanti su episodi e casi specifici e, al contempo, fungere da antenna per eventuali nuovi comportamenti a rischio intercettati rispetto all'uso del web associato alle sostanze psicoattive. Verranno attivate azioni rivolte al target quali produzione di tutorial e formazioni gestite da peer con esperienza triennale di consulenza on line con giovani (youngle) su tematiche di comunicazione, rischi e aiuto on line.	FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No Profit
INTERVENTI ON LINE	Sarà promosso un servizio di consulenza on line capace di sostenere genitori e insegnanti su episodi e casi specifici e, al contempo, fungere da antenna per eventuali nuovi comportamenti a rischio intercettati rispetto all'uso del web associato alle sostanze psicoattive. Verranno attivate azioni rivolte al target quali produzione di tutorial e formazioni gestite da peer con esperienza triennale di consulenza on line con giovani (youngle) su tematiche di comunicazione, rischi e aiuto on line.	Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)

Prodotti della Macrofase:

Sistematizzazione ed elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi raccolti dai focus group e dalla consulenza on line.
Video documentativo sulle attività svolte

Risultati della Macrofase:

Da questa seconda macrofase emergeranno altri eventuali ambienti digitali pericolosi rilevati dagli adulti di riferimento

MACROFASE 7	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto RICOGNIZIONE DELL'ESISTENTE SULL' USO CONSAPEVOLE DEL WEB DA PARTE DEI GIOVANI NELL'ACCESSO A SITI PERICOLOSI
Durata 6	Soggetto responsabile: CNR
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
RICERCA BIBLIOGRAFICA	Indagine ricognitiva sui dati di letteratura scientifica e progetti esistenti che affrontano tematiche inerenti la sensibilizzazione dei minori verso l'uso consapevole del web. L'indagine sarà effettuata attraverso la consultazione dei siti maggiormente accreditati in campo medico e di salute pubblica, informatica e scienze sociali (PubMed, Cocrane library, Open Health News, JAMIA - Journal of the American Medical Informatics Association).	
RICOGNIZIONE DEI SITI IL CUI ACCESSO COSTITUISCE FATTORE DI RISCHIO	- Ricognizione dei siti (loro caratteristiche e modalità di promozione) che rappresentano fattore di rischio, soprattutto nell'ambito della vendita di sostanze psicoattive, attraverso motori di ricerca e progetti specifici - Descrizione del fenomeno dell'accesso a siti pericolosi e acquisto on-line sui medesimi di sostanze psicoattive da parte dei minori	ASSOCIAZIONE ASA
RICOGNIZIONE DEI SITI IL CUI ACCESSO COSTITUISCE FATTORE DI RISCHIO	- Ricognizione dei siti (loro caratteristiche e modalità di promozione) che rappresentano fattore di rischio, soprattutto nell'ambito della vendita di sostanze psicoattive, attraverso motori di ricerca e progetti specifici - Descrizione del fenomeno dell'accesso a siti pericolosi e acquisto on-line sui medesimi di sostanze psicoattive da parte dei minori	FORUM DROGHE MOVIMENTO PER IL CONTENIMENTO DEI DANNI Associazione No Profit
RICOGNIZIONE DEI SITI IL CUI ACCESSO COSTITUISCE FATTORE DI RISCHIO	- Ricognizione dei siti (loro caratteristiche e modalità di promozione) che rappresentano fattore di rischio, soprattutto nell'ambito della vendita di sostanze psicoattive, attraverso motori di ricerca e progetti specifici - Descrizione del fenomeno dell'accesso a siti pericolosi e acquisto on-line sui medesimi di sostanze psicoattive da parte dei minori	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

Report di Macrofase contenente voci bibliografiche che consentano di inquadrare il fenomeno e la descrizione dei siti pericolosi in termini di modalità di accesso e contenuti.

Risultati della Macrofase:

Elenco e numero dei siti pericolosi raggiunti attraverso la ricognizione

Le attività della Macrofase costituiranno il supporto scientifico all'obiettivo generale del progetto e la base di conoscenza dei siti 'pericolosi'. I contenuti individuati dalla Macrofase saranno parte integrante del report finale di progetto

6. Risultati attesi e definizione indicatori
Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:
<ul style="list-style-type: none"> • N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali • N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni) • N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto • N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto • Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere • Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)
<p>Descrizione</p> <p>sensibilizzazione minori su consapevole del web, per prevenire l'accesso a siti di acquisto sostanze psicoattive</p> <p>implementazione area per minori su Sostanze info</p> <p>contribuire alla riduzione dell'uso di sostanze psicoattive rendendo consapevoli dei maggiori rischi che possono verificarsi con l'acquisto su Internet</p> <p>esplorare e misurare l'efficacia degli interventi peer to peer e di focus group nella promozione dell'uso consapevole del web</p> <p>fornire elementi di buone pratiche per interventi di sensibilizzazione sul tema a stakeholders rilevanti</p> <p>aumento consapevolezza e competenze degli insegnanti e genitori coinvolti nei percorsi di formazione e supporto on-line su Sostanze info</p> <p>riduzione del consumo tra i consumatori minorenni raggiunti attraverso le consulenze offerte</p> <p>divulgazione risultati alla comunità scientifica</p> <p>indicatori: percezione del rischio iniziale/ fine progetto n soggetti previsti/raggiunti n partecipanti eventi di formazione- n accessi Sostanze info n consulenze prestate</p>

7. Impatto a livello locale
Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale
Il progetto oltre a intervenire nelle realtà territoriali coinvolte, agirà mediante il web, di conseguenza la ricaduta è a livello nazionale. Seppure specifico per minori, in termini di linguaggio e di grafica, la ricaduta sarà anche sulla popolazione di giovani adulti, nonché sugli adulti significativi. Il lavoro congiunto degli enti attuatori, visibile anche via web, e dell'associato esterno CNCA garantiscono una ricaduta capillare su tutto il territorio nazionale

8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo
Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.
Il sito web di per se darà continuità alle azioni progettuali, almeno per ciò che riguarda la parte informativa. La formazione di insegnanti ed educatori, in termini di know how, garantisce la diffusione di strumenti al di là del periodo progettuale.

9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio
Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.
Nell' ambito extrascolastico; servizi educativi territoriali che intercettano minori e famiglie in situazione di disagio, educativa di strada e spazi di aggregazione. Scuole secondarie di primo e secondo grado, in particolare quelle inserite in contesti maggiormente problematici. Per quanto concerne le categorie si segnalano ragazzi a rischio di dispersione scolastica, ragazzi segnalati dai servizi, famiglie con minori che vivono in contesti particolarmente esposti a rischi legati al consumo. Il target sarà coinvolto nell' analisi delle rappresentazioni , nei focus group e nelle azioni pilota.
Attraverso le attività dell'area dedicata del sito sostanze.info si prevede di coinvolgere alcuni dei partecipanti al processo di monitoraggio nelle aree di discussione del sito stesso. 30 partecipanti dai percorsi on line

10. Coinvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

Nelle consulenze on line, così come nei questionari somministrati, ci sarà un'attenzione gender oriented al fine di prevedere eventuali interventi differenziati per genere. La popolazione femminile rappresenta ulteriori, specifici, elementi di fragilità, a tal fine sia nella fase di analisi che nella produzione delle azioni pilota è prevista la strutturazione di dispositivi che ne favoriscano l'accesso.

12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc -)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

Tutti i soggetti coinvolti hanno esperienza nella prevenzione del disagio e negli interventi nell' ambito delle dipendenze. Il CNR cura da anni le analisi ESPAD e collabora con EMCDDA. Conseguentemente il personale di tutti gli organismi coinvolti è altamente specializzato, con pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate, nonché per aver realizzato interventi a livello nazionale e internazionale.